

## Ospedale, nuovi spostamenti di personale

Agordo. Le infermiere del laboratorio analisi (trasferito a Belluno) andranno anche al pronto soccorso



L'ingresso dell'ospedale di Agordo

► AGORDO

L'Usl porta a Belluno le apparecchiature per le analisi del sangue e utilizzerà le infermiere del laboratorio per sostituire l'infermiera del pronto soccorso che andrà in pensione.

Mentre il gruppo di lavoro degli amministratori che si occupano di sanità e sociale sta completando la redazione del documento da sottoporre all'azienda sanitaria, dall'ospedale di Agordo arrivano altre notizie. Una, stando alla volontà dell'Usl di trasformare il laboratorio analisi in un centro prelievi, era nelle cose. Tra lunedì pomeriggio e ieri mattina l'azienda ha così provveduto allo spostamento a

Belluno delle apparecchiature per le analisi della chimica clinica che evidentemente ad Agordo non servono più visto che già oggi il sangue degli utenti viene inviato ogni mattina a Belluno e che quello dei reparti, durante la notte e nei weekend, viene analizzato attraverso i Poct dal personale del pronto soccorso. Scenario ampiamente previsto dopo che durante l'estate due dei quattro tecnici (uno andato in pensione e l'altro trasferito) non erano stati sostituiti.

La seconda novità lega il laboratorio analisi alla radiologia, ovvero i due reparti che in questi mesi hanno visto i tagli al personale. Da dicembre un'infermiera della radiologia andrà in

pensione, ma non verrà sostituita da una figura "intera". A svolgere il suo lavoro saranno infatti chiamate "a scavalco" le infermiere del laboratorio analisi: queste, a turno, alle 10.30 lasceranno le loro mansioni al laboratorio e si trasferiranno in radiologia. In realtà lo stanno già facendo da dieci giorni per "imparare il mestiere". Quindi, così come per l'impiegata di segreteria della radiologia e anche per i due tecnici del laboratorio analisi, anche in questo caso l'Usl non assumerà nuovo personale, ma coprirà con quello interno. Un problema che qualche settimana fa la Cgil aveva spiegato essere di natura politica in quanto è la Regione a non per-

mettere all'Usl l'assunzione di nuovo personale. Di tali novità probabilmente terranno conto anche gli amministratori agordini alle prese con la redazione di un documento che dovrà elencare tutti i servizi ospedalieri sul cui mantenimento vogliono garanzie dall'Usl. È probabile che già in settimana tale documento venga presentato a tutti i sindacati. Se verrà approvato (ma, stando ai dissidi interni alla conferenza dei sindacati, non è automatico) esso costituirà la condizione imprescindibile per firmare la convenzione con l'Usl e dare il via libera al contributo da 2,5 milioni di euro per la ristrutturazione del pronto soccorso.

(g.san.)